

Marionette appassionate

La marionetta ideofora

Laboratorio di costruzione e manipolazione

condotto da Laura Rossi
con la partecipazione di Manuela Tamietti
17-18-19 Luglio 2026

Il laboratorio è dedicato a giovani e adulti curiosi riguardo alle tecniche del **teatro di figura** ed interessati ad esercitare la propria creatività e le proprie abilità manuali e artistiche lavorando alla realizzazione di una marionetta personalizzata. Fonte di ispirazione e riferimento tecnico sarà la Marionetta Ideofora, creatura teatrale teorizzata e messa in scena da **Guido Ceronetti** nell'ambito del suo **Teatro dei Sensibili**.

Surreale, onirica, grottesca, a volte sublime, la marionetta ideofora è una figura del tutto particolare.

A differenza delle marionette tradizionali, non interpreta necessariamente un personaggio per raccontare una storia, ma piuttosto rappresenta un'idea, esprime un concetto.

Il suo corpo minuto, fatto di materiali poveri come legno, cartapesta, stracci... è attraversato da un sottile filo d'acciaio, il filarmòn, che la rende viva e vibrante fra le mani del marionettista (e ben distante dall'effetto di verosimiglianza perseguito da molti marionettisti).

Le marionette *"rispecchiano l'universo in un'altra versione. Così come la musica la pittura e la poesia"*.

Piccole creature incorporee, si muovono in un microcosmo appositamente creato per loro, il teatrino, dal quale sono in grado di lanciare messaggi universali e profondi.

Guido Ceronetti

Personalità eccentrica e carismatica, Guido Ceronetti è stato un pensatore, saggista, scrittore, poeta, giornalista, traduttore e studioso di libri sacri, ma soprattutto attore, autore e regista. Nel 1970, con la moglie Erika Tedeschi, ha fondato Il Teatro dei Sensibili che lo ha accompagnato in varie declinazioni, per tutta la sua lunga esistenza.

Gli spettacoli di marionette vennero rappresentati inizialmente nel salotto di casa, per un pubblico di pochi intimi tra cui importanti registi e scrittori quali Guido Piovene, Eugenio Montale, Federico Fellini, Luis Buñuel...

Solo più tardi, nel 1987 con la messa in scena del varietà visionario Mystic Luna Park, Ceronetti definisce il concetto di marionetta ideofora che riconosce come la parte più originale e irripetibile del proprio teatro di figura, improntato ad un'assoluta libertà creativa.

Perfetta interprete di quel profondo senso del tragico velato di ironia che caratterizza il mondo teatrale dell'autore, l'ideofora *"ha un nome cui non corrisponde nessun ruolo: assume ruoli privi di personalità, astratti, ideali, strani, può comparire in più d'uno"*

spettacolo, dorme a occhi aperti in attesa, sempre, di una chiamata angelica improvvisa."

"La regola è che qualsiasi cosa è animabile nel contagio magico di una scena delimitata: un tarocco, una scritta, una catenella, un ciuffetto di brandelli di stoffa colorata, si scoprono intensamente viventi, se c'è l'angelo animatore. E anche una quantità di personaggi, si capisce."

"Gli uomini sono come marionette. Le marionette sono come uomini. La verità della marionetta ideofora è la caduta: Sta ritta solo per dire: io cado".

Questi corpi esili che incarnano l'esilio della condizione umana, sul piano costruttivo hanno uno spiccato carattere di manufatto artigiano, rudimentale e tuttavia in qualche caso, per intensità, sono assimilabili a vere e proprie opere d'arte. Del resto, dietro l'apparente povertà degli allestimenti del Teatro dei Sensibili si cela una forte ricerca estetica che ha visto la collaborazione di professionisti del settore e di persone comuni, accanto ad artisti di rilievo, fra i quali spicca fra tutti il nome di Giosetta Fioroni.

Obiettivi

- Avvicinarsi al teatro di figura
- Esplorare la poetica teatrale di Guido Ceronetti
- Esercitare la propria creatività nella costruzione ed animazione di una marionetta ideofora
- Promuovere una riflessione sulle possibilità espressive del teatro di marionette per adulti
- Elaborare un'idea propria di marionetta

Percorso

Introduzione al teatro di figura e alle sue principali tecniche (marionetta, marotte, burattino, pupo, ombre, ...)

La marionetta ideofora: esemplificazione animata e caratteristiche costruttive: l'importanza del filo armonico

Ideazione di una marionetta personalizzata per ciascun partecipante a partire dagli stimoli forniti dalla lettura di alcuni brani teatrali di Guido Ceronetti

Costruzione con pasta per modellare, filo armonico e materiali vari forniti da Storie di piazza

Prove di animazione

Partecipanti

giovani e adulti. Non è necessario avere esperienza di manipolazione marionette

Logistica e prezzi

Logistica e prezzi Il seminario inizia il venerdì alle 21:00 e termina alle ore 18:00 della domenica. Il costo per ciascun partecipante è di 120 euro, più 20 euro di tessera associativa. Possibilità di alloggio per chi viene da fuori. Esclusi i pasti.

Riduzione di 20 euro per i volontari di SDP aps

Per informazioni e iscrizioni: iscrizioni@storiedi piazza.it

Versamento

La quota del seminario + 20 euro di tessera associativa va versata sul conto dell'associazione Storie di Piazza, Iban IT60H0608522371000011111176 Banca D'Asti causale: nome cognome + titolo del laboratorio (+ tessera) . Per informazioni e iscrizioni iscrizioni@storiedi piazza.it. La ricevuta va spedita alla mail. Si consiglia di iscriversi per tempo, i posti sono limitati.

Luogo

Alloggio: Frazione Falletti di Sagliano Micca, provincia di Biella. <http://manuelatamietti.it/index.php#residenza>

Lanificio Botto a Miagliano www.amicidellalana.it

Laura Rossi

Nata a Milano nel 1962, si è formata a Torino dove ha conseguito la Maturità d'Arte Applicata per il Disegno di Moda e Costume e il Diploma di Scenografia dell'Accademia Albertina di Belle Arti.

Nel 1986 inizia un percorso lavorativo molto vario che spazia fra scenografia, costume, architettura d'interni, decorazione, attività didattica, con la costante del teatro di figura che rimane il suo principale interesse professionale.

Ciò che accomuna le diverse attività è la passione, il piacere di creare, di mettere le mani al servizio del pensiero per tradurre immagini e idee in forme concrete.

Nel corso degli anni ha collaborato con diverse realtà torinesi: Compagnia marionette Lupi, Teatro Nuovo, Alterteatro, teatro O.D.S., Teatro dei Sensibili di Guido Ceronetti. Dal 2004 al 2014 ha animato saltuariamente i pupazzi dell'Albero Azzurro di RAI3; dal 2006 al 2013 ha tenuto laboratori di animazione del libro presso le biblioteche SBAM Torino sud-ovest.

Dal 2004 al 2024 ha collaborato con la Cooperativa Animazione Valdocco come tecnico di laboratorio artistico per disabili.

Dal 2005 collabora con l'Associazione Culturale Storie di Piazza di Biella per la realizzazione di eventi e per la produzione di spettacoli di teatro di figura e di cultura popolare. Dal 2013 partecipa in veste di scenografa, costumista e marionettista alle attività promosse dall'Associazione Amici della lana (progetto culturale Wool Experience) con sede nell'ex lanificio Botto di Miagliano (BI).

Per quanto riguarda il rapporto con il **Teatro dei Sensibili**, il suo ingresso nella compagnia risale al 2009, in occasione dell'allestimento dello spettacolo *I misteri di Londra* (regia di Manuela Tamietti), del quale ha curato la scenografia, i costumi, l'ideazione e la costruzione delle marionette, in diretto contatto con l'autore. Nel 2011 ha partecipato all'evento di piazza denominato *Festival dei disperati* (nel cartellone del Festival delle colline torinesi), curando la scenografia e i costumi della serata teatrale conclusiva dal titolo *Finale di teatro*.

Nel 2023 parte delle marionette e degli oggetti di scena relativi alle produzioni suddette sono stati esposti all'archivio di Stato di Torino per l'evento annuale Art Site.